



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 568 del 26/3/2023

Oggetto: ME_17740_Giardini_Naxos - "Intervento di sistemazione idraulica Torrente S. Giovanni" - cod. Caronte SI_1_17740 - CUP J69D16002000001 - Affidamento ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/201, dei servizi di rilievi topografici e relative restituzioni propedeutici alla progettazione esecutiva.

Decreto di revoca in autotutela del Decreto a Contrarre N. 492 del 31.05.2018

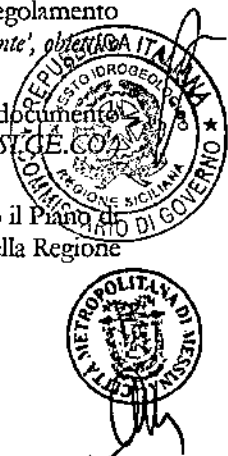


IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione



- Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";*
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo"*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie"*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) - Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione



Siciliana;

- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico Dissesto idrogeologico. Aggiornamento del sistema S.I.G.E.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (S.I.G.E.CO). Versione giugno 2019"*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, (c.d. *"decreto semplificazioni"*), che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 dicembre 2021;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – *Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana"*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e*



mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."

- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e con deliberazione del Consiglio n. 417 del 15 maggio 2019;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Vista** la deliberazione n. 66 del 02 febbraio 2023 avente per oggetto "Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezzamento", nella quale è inserito l'intervento in oggetto e considerato che con tale deliberazione la Giunta regionale ha apprezzato la proposta del Soggetto Attuatore del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, di cui alla nota prot. 15187 dell'1/12/2022 e relativi atti, costituente allegato alla Deliberazione in oggetto, dando mandato all'Assessore regionale all'Economia, delegato agli affari ricompresi nelle competenze del Dipartimento regionale della programmazione, di acquisire le definitive valutazioni del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione, nonché le valutazioni del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria generale della Regione, al fine di attivare il procedimento previsto dall'art. 50, comma 3 bis, della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 e successive modifiche e integrazioni, da ultimo modificato dall'art. 33, comma 6 lett. b) della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, concernente la preventiva acquisizione dei pareri delle competenti Commissioni legislative dell'Assemblea Regionale Siciliana, propedeutici all'approvazione della riprogrammazione in argomento;

Considerato che tra gli interventi strategici elencati nell'allegato B del citato "Patto per lo sviluppo della Regione siciliana" figura, per un importo di € 1.200.000,00, l'**"Intervento di sistemazione idraulica Torrente S. Giovanni"** ricadente nel territorio di Giardini Naxos (ME);

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento del Protezione Civile n. 340 del 09.05.2016 "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici che nel periodo dall'8 settembre al 3 novembre 2015 hanno colpito il territorio delle Città metropolitane di Catania e Messina e del libero consorzio comunale di Enna";

Vista la Disposizione Commissariale (ex O.C.D.P.C. n. 340/2016) n. 1 del 25.05.2016, con la quale il Presidente della Regione siciliana, n.q. di Commissario delegato ai sensi dell'art. 1 comma 1 della medesima Ordinanza, ha nominato Soggetto Attuatore l'Ing. Calogero Foti n.q. di Dirigente Generale del DRPC Sicilia ai sensi del comma 2 dello stesso articolo;

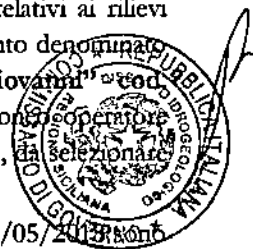
Considerato che nel piano degli interventi redatto ai sensi dell'art. 1 comma 3 della O.C.D.P.C. n. 340/2016 figura, per un importo di € 2.000.000,00, l'intervento **"Lavori di sistemazione idrogeologica del Torrente S. Giovanni"** ricadente nel territorio di Giardini Naxos (ME);

Vista la Disposizione Commissariale (ex O.C.D.P.C. n. 340/2016) n. 9 del 11.10.2016, con la quale l'Ing. Corrado Ravidà, dipendente del Comune di Giardini Naxos (ME), è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento **"Lavori di sistemazione idrogeologica del Torrente S. Giovanni"**;

Vista la Disposizione Commissariale (ex O.C.D.P.C. n. 340/2016) n. 45 del 01.06.2017, con la quale l'Ing. Francesco Crinò, C.F. CRNFNC56T17D824X, è stato incaricato di prestare i servizi di progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, misura e contabilità relativi all'intervento **"Lavori di sistemazione idrogeologica del Torrente San Giovanni"**;



- Vista** la Disposizione Commissariale (ex O.C.D.P.C. n. 340/2016) n. 51 del 12.06.2017, con la quale il Dott. Geol. Davide Siragusano, C.F. SRGDVD78E04F205W, è stato incaricato di prestare i servizi di studio geologico esecutivo e D.L. geologica relativi all'intervento **"Lavori di sistemazione idrogeologica del Torrente San Giovanni"**;
- Vista** la nota prot. 5725 del 18.10.2017 con cui l'Ufficio del Commissario di Governo, ritenuto che i summenzionati interventi identificati: **"Intervento di sistemazione idraulica Torrente S. Giovanni"** e **"Lavori di sistemazione idrogeologica del Torrente San Giovanni"** si configurano come stralci funzionali aventi quale scopo comune la sistemazione idrogeologica del corso d'acqua *de quo* ricadente nel territorio di Giardini Naxos (ME), ha proposto di unificare progettazione e appalto dei due interventi per ragioni di interesse operativo e procedurale, riconducendo gli stessi all'intervento unitario **ME_17740_Giardini_Naxos - "Intervento di sistemazione idraulica Torrente S. Giovanni"** per un importo complessivo di € 3.200.000,00, di cui € 1.200.000,00 a valere sulle risorse del "Patto per lo sviluppo della Regione siciliana" e € 2.000.000,00 a valere sulle risorse della O.C.D.P.C. n. 340/2016;
- Vista** la nota del 27.11.2017, acquisita al prot. n. 6698 del 29.11.2017 dell'Ufficio del Commissario di Governo, con la quale il progettista incaricato Ing. Francesco Cinò, C.F. CRNFNC56T17D824X, ed il Geologo incaricato Dott. Geol. Davide Siragusano, C.F. SRGDVD78E04F205W, hanno accettato la proposta di redigere, alle condizioni riportate nella citata nota prot. n. 5725/2017, il progetto esecutivo dell'intervento **ME_17740_Giardini_Naxos**;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 832 del 29.11.2017, con la quale il Geom. Corrado Ravidà, dipendente del Comune di Giardini Naxos (ME), è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento dell'**"Intervento di sistemazione idraulica Torrente S. Giovanni"**;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 180 del 27.02.2018 come integrato con nota prot. n. 2580 del 19.04.2018, con il quale l'Ing. Giovanni Lentini, dipendente della Città Metropolitana di Messina, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (nel seguito "R.U.P.") dell'intervento **ME_17740_Giardini_Naxos** in sostituzione del Geom. Corrado Ravidà;
- Vista** la nota prot. n. 0007561/18 del 28.02.2018 della Città Metropolitana di Messina, acquisita al prot. n. 1351 del 28.02.2018 dell'Ufficio del Commissario di Governo, con cui il R.U.P. ha trasmesso il computo metrico estimativo delle indagini sismiche, delle prove sulle strutture in calcestruzzo/muratura e dei rilievi topografici e relative restituzioni propedeutici alla progettazione esecutiva dell'intervento **ME_17740_Giardini_Naxos**;
- Vista** la nota prot. n. 1772 del 15.03.2018 con cui l'Ufficio del Commissario di Governo, reiterando la proposta di unificare progettazione e appalto dell' **"Intervento di sistemazione idraulica Torrente S. Giovanni"** e dei **"Lavori di sistemazione idrogeologica del Torrente San Giovanni"**, riconducendo gli stessi all'intervento unitario **ME_17740_Giardini_Naxos**, ha chiesto al Dirigente Generale del DRPC Sicilia n.q. di Soggetto Attuatore ex art. 1 comma 2 O.C.D.P.C. n. 340/2016 di essere nominato Ente Attuatore dei **"Lavori di sistemazione idrogeologica del Torrente San Giovanni"**;
- Vista** la Disposizione Commissariale (ex O.C.D.P.C. n. 340/2016) n. 111 del 26.03.2018, con cui l'Ufficio del Commissario di Governo è stato nominato Ente Attuatore dei **"Lavori di sistemazione idrogeologica del Torrente San Giovanni"**;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 329 del 11.04.2018, con il quale è stato finanziato anche l'importo di € 8.956,29 oltre oneri previdenziali e IVA, per un totale di € 11.373,64 necessario per l'affidamento dei servizi in parola;
- Visto** il Decreto Commissariale a Contrarre n. 492 del 31/05/2018, con il quale:
- era stato autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi ai rilievi topografici e relative restituzioni propedeutici alla progettazione esecutiva nell'intervento denominato **ME_17740_Giardini_Naxos - "Intervento di sistemazione idraulica Torrente S. Giovanni"** con Caronte SI_1_17740 ai sensi dell'rt. 36, comma 2, lettera a) del Codice, ad un idoneo professionista economico iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1 del Codice;
- Considerato** che le spese afferenti alle attività di cui al suindicato Decreto a Contrarre N. 492 del 31/05/2018 sono state impegnate a valere sul finanziamento erogato dalla O.C.D.P.C., meglio specificato in premessa;



- Considerato** che al citato Decreto a Contrarre N. 492 del 31/05/2018 non è stato dato seguito alcuna procedura di affidamento;
- Considerato** che in forza di quanto sopra le predette attività risultano in capo al Dipartimento Regionale della Protezione Civile – Sicilia;
- Considerato** opportuno, alla luce di quanto evidenziato, in ossequio ai principi di buona amministrazione, addivenire alla revoca in autotutela della procedura di affidamento in oggetto richiamata;
- Dato atto** che la revoca del citato Decreto Commissariale a Contrarre N. 492 del 31/05/2018 non comporta alcun indennizzo rientrando nella potestà discrezionale dell'Ente Pubblico disporre la revoca;
- Verificata** la sussistenza dei presupposti di Legge per poter procedere in autotutela, in armonia con quanto disposto ai sensi dell'art. 21 *quinques* della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., alla revoca del Decreto Commissariale a Contrarre N. 492 del 31/05/2018;

Tutto ciò visto e considerato,

DECRETA

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

(Revoca del Decreto a Contrarre)

In ordine a quanto sopra riportato, è disposta, in sede di autotutela, ai sensi dell'art. 21 *quinques* della Legge 241/1990, per le motivazioni espresse in narrativa, la revoca del Decreto Commissariale a Contrarre N.492 del 31/05/2018 relativo all'affidamento dei servizi di rilievi topografici e relative restituzioni propedeutici alla progettazione esecutiva, nell'ambito dell'intervento identificato con il codice ME_17740_Giardini_Naxos - "Intervento di sistemazione idraulica Torrente S. Giovanni" - cod. Caronte SI_1_17740 - CUP J69D16002000001.

Art. 3

(Notifica e pubblicazione)

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., all'Area "Appalti e Contratti" ed alle Aree "Monitoraggio-RIO", "Amministrativa -Interventi", "Servizi finanziari e contabili" e Area Tecnica dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il proponente

Responsabile Unico del Procedimento

Irg. Giovanni Lentini



Il Soggetto Attuatore

Dott. Maurizio Croce

